

Le Moderne Tecnologie Didattiche Multimediali



Ultima Frontiera dell'Apprendimento Scolastico



Salute e Benessere
Il viaggio e il diabete, si può fare!
pag.3

Attualità
Adolescenti e Vamping, come autodistruggersi
pag.4

Attualità
Oneri di urbanizzazione troppo alti, imprese palermitane al collasso
pag.4

Sanità
Metodiche di screening per la prevenzione del tumore al seno.
pag.5

Sanità
Come riconoscere il dolore addominale acuto
pag.6



www.nellattesa.it

Intorno agli anni ottanta nasce la nuova didattica costruttivista, secondo cui la conoscenza avviene in un continuum attraverso la negoziazione sociale. Questa didattica è articolata in sottoconoscenze, implementabili in una macchina, dove l'insegnante non è l'unico fornitore di informazioni. Il sapere non è chiuso e concluso, ma complesso e legato al contesto scolastico e di vita interconnessi, privilegiando, così, il ragionamento logico-deduttivo. Nascono così le TIC (tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni). Nel contempo, nasce l'esigenza di apportare lo svecchiamento didattico tradizionale, basato su programmi statici e lezioni frontali, per dare spazio alle nuove metodologie didattiche. Così l'Ue ci rende sempre più competitivi nel mercato internazionale, innovando un sistema scolastico ancora vetusto.



Le moderne tecnologie didattiche multimediali, ultima frontiera dell'apprendimento scolastico

L'insegnare e l'apprendere sono un percorso senza fine che dura tutto il corso della vita (lifelong learning). Pertanto oltre ai contenuti (Know what) e ai valori (Know why) bisogna insegnare competenze e abilità (Know how), cioè il sapere fare con duttilità mentale, come la società attuale richiede. La globalizzazione ha dato un ruolo significativo e determinante alle nuove tecnologie, che, oggi, la didattica multimediale utilizza. Oggi la scuola utilizza sempre più le tecnologie didattiche multimediali come pc (personal computer), Lim (lavagne interattive multimediali, dotate di touch screen, oppure comandate con penna elettronica, o come lavagna digitale.), tablet, i-pad, cd. Si tratta di mezzi efficaci d'insegnamento-apprendimento, poiché non solo offrono un'opportunità ricca di materiali, ma anche perché stimolano l'apprendimento individuale e grupale. Tutti gli alunni, infatti, partecipano con entusiasmo, giovando dell'acquisizione di competenze in ogni ambito disciplinare, che dovrebbe loro garantire una migliore riuscita nell'inserimento sociale e occupazionale. Sono, pertanto, ritenuti validi strumenti non solo per soggetti normali, ma anche per soggetti che presentano situazione di svantaggio, come alunni stranieri, con handicap, con DSA (disturbi specifici dell'apprendimento), con Adhd (deficit di attenzione e iperattività). Le funzioni coinvolte nello sviluppo sono la cognizione, la memoria, la percezione, la socializzazione, la creatività. Molti ritengono che possano comportare obesità, isolamento sociale, pensiero meccanico, difficoltà rela-

zionali. Ovviamente dipende molto dal tipo di utilizzo e dalla frequenza che se ne fa. Infatti, sono molte le attività che si possono svolgere con tali ausili come gli scolari nella scuola dell'infanzia possono fare uso di paint, lo scanner dei propri disegni, stampare. I più grandi possono fare ricerche su internet, collegarsi con alunni di altre classi o di altri Paesi, scambiandosi conoscenze culturali diverse. Inoltre, possono dialogare e scambiarsi opinioni attraverso skype e social network, realizzare biglietti di auguri, presentazioni, inviare/ricevere mail, salvare file in cartelle, fermare l'immagine, per interpretarla, elaborarla, modificarla, raccontarla, rappresentarla con disegni, scene, eventi. L'immagine assume varie forme bidimensionale/tridimensionale, opaca/luminosa, fissa/mobile, ingrandita /rimpicciolita, modificata, introducendo i suoni. Si può anche scegliere il tratto con spessore e colore tipico, realizzare un vero e proprio ipertesto, cioè un insieme di informazioni, suoni, animazioni, tabelle, illustrazioni, collegati attraverso dei rimandi logici e link interconnessi, mediante il clic del mouse. Ovviamente, la tecnologia multimediale non è sostitutiva di altri metodi educativi; ma semplicemente con software specifici esalta e sostiene l'attività didattica in qualsiasi fascia d'età e in modo graduale. Infatti, la conoscenza, deve iniziare dal rapporto diretto e concreto con la realtà, che va osservata e manipolata, per poi passare ad esperienze più astratte, superando i limiti spazio temporali. Bisogna anche educare il bambino ad un uso controllato del pc, e ad avere uno spirito critico e consapevole. Il pc

può essere un pc vero e proprio o un videogioco, per stimolare le varie funzioni. Con i cd si può educarlo alla musica, al ritmo, al canto e al movimento corporeo, quindi, ci si può sbizzarrire come si vuole. Studi scientifici dimostrano che la vista, è uno dei canali preferenziali per conoscere e apprendere, perché fissa il ricordo, e che la corteccia lavora molto su forma e colore, coinvolgendo anche il nervo ottico e acustico. Ovviamente, non è il caso di sovraccaricare la lezione con stimoli visivi eccessivi, che, comunque, necessitano di una spiegazione verbale affiancata. I punti di forza sono chiarezza delle immagini, la possibilità di salvare e di recuperare dati, disponibilità di uno schermo dinamico per creare e spostare l'immagine, sviluppo di capacità di astrazione, analisi, percezione, cognizione, memoria, cooperazione, socializzazione. Nel contempo, è necessario informare i figli e i genitori sugli eventuali rischi che possono riscontrare utilizzando le nuove tecnologie soprattutto durante la navigazione. In ogni caso, è necessario non lasciare mai i figli da soli mentre navigano, o per lungo tempo davanti ad un pc, non fornire mai identificazioni personali e foto online, non rispondere mai ai messaggi volgari o offensivi,



confrontarsi con i genitori in situazioni sospette o spiacevoli. Esiste l'opportunità di risalire all'indirizzo IP, ma è importante salvare una copia della conversazione o della mail in questione, aggiornare l'antivirus e il firewall per proteggere il pc, usare i filtri per evitare alcuni siti.

Purtroppo, oggi esistono i nuovi analfabeti, che sono costituite da quelle famiglie, che per motivi economici non hanno ancora un pc o internet in casa. Compito della scuola è colmare queste lacune, ed estendere l'alfabetizzazione attraverso continui aggiornamenti degli insegnanti e investimenti sulle nuove tecnologie, ove tutti, almeno a scuola, possano farne conoscenza.

Rosaria Aurelio
Psicologa

FARMACIA FATTA DOTT.SSA CLEMENTINA
APERTA ANCHE IL SABATO
AFFILIATO SANIT CARD

Autoanalisi - Fitoterapia - Omeopatia - Veterinaria
 Ossigeno - Dermocosmesi - Preparazioni Magistrali
 Integratori sportivi - Puericultura

SERVIZIO NOTTURNO CONTINUATO



Via dell'Orsa Minore 102, Palermo
 tel. 091447268 - posta@farmaciafattapa.it

INAP
LAZIO CAMPANIA SICILIA

PRIMO CENTRO IN ITALIA DAL 1973 SPECIALIZZATO NELLE PRATICHE PER IL RICONOSCIMENTO DI
INVALIDITA' CIVILE - INPS - INAIL

- PRESENTAZIONE DOMANDE AMMINISTRATIVE
- ASSEGNO DI INVALIDITA' (74%)
- PENSIONE DI INABILITA' (100%)
- INDENNITA' DI ACCOMPAGNAMENTO
- INDENNIZZO PERIODI DI CHEMIOTERAPIA
- PRATICHE PER MINORI, CIECHI CIVILI E AUDIOLESI
- BENEFICI ASSIST. PER I PORTATORI DI HANDICAP (L.104)
- PENSIONE DI INABILITA' AL LAVORO (INPS - INPDAP)
- ASS.ORDINARIO DI INVALIDITA' (INPS)
- RICORSI AMMINISTRATIVI E GIUDIZIARI
- RICOSTITUZIONE PENSIONE (RISCHIO AMIANTO)
- RECUPERO VECCHIE PRATICHE INEVASE O RESPINTE
- ASSISTENZA DOMICILIARE MEDICA E LEGALE
- IN CASO DI INTRASPORTABILITA' DELL'ASSISTITO
- INFORTUNI SUL LAVORO E MALATTIE PROFESSIONALI (INAIL)
- CONSULENZA MEDICA IN SEDE
- RICONOSCIMENTO DELL'INVALIDITA' SUCCESSIVA AL DECESSO CON RECUPERO DEGLI ARRETRATI

NESSUNA SPESA DI TRATTAMENTO
 TEMPI ESTREMAMENTE RIDOTTI

WWW.INAP.IT

MEDICO IN SEDE PER LA COMPILAZIONE DEI CERTIFICATI (GRATUITO)

PER MAGGIORI INFORMAZIONI VISITA IL SITO:
WWW.INAP.IT

PALERMO - VIA ROMA 489 (90139)
 Tel. 091 322624 - Cell. 327 1058421

Il viaggio e il diabete, si può fare!

Il sogno di moltissime persone è di poter viaggiare in lungo e in largo per il mondo, alla scoperta di nuove culture, paesaggi e sapori. Questa scelta, tuttavia, non può essere affrontata con leggerezza da chi soffre di diabete. I bagagli devono essere preparati con attenzione e si devono prevedere i presidi necessari per l'intera durata del viaggio e per le eventuali emergenze. Ovviamente si ha il bisogno di organizzarsi anche in base alla meta e al tipo di viaggio che si è scelto di affrontare. Una vacanza in un resort avrà sicuramente un'organizzazione diversa rispetto a un viaggio con zaino in spalla e tenda sotto le stelle. Che cosa è necessario in qualsiasi tipo di viaggio? Sicuramente il primo accorgimento è di richiedere al proprio diabetologo un certificato che attesti la patologia, i medicinali che occorrono e la necessità di non potersi separare da questi presidi. È necessario che il certificato sia scritto anche in lingua inglese e che risalga a non più di sei mesi prima del viaggio. Il secondo accorgi-

mento riguarda la preparazione dei bagagli "per il diabete". Un suggerimento utile è di preparare una lista completa di tutti i presidi che occorrono e di aumentare sempre la scorta con un numero più elevato di ciò che realmente occorre. Questo eviterà di ritrovarsi impreparati di fronte agli imprevisti e consentirà di godersi il viaggio con maggiore tranquillità. Utilissimo è anche un piccolo elenco di cibi tipici del luogo e i carboidrati da essi contenuti. Non dimenticare mai di portare con sé una buona scorta d'insulina e il glucagone, cercando di mantenerli ad una giusta temperatura e, quindi, di non metterli mai nel bagaglio che andrà nella stiva dell'aereo. Il terzo è, forse, quello più difficile: partire senza paure. Spesso chi ha il diabete teme di poter stare male durante i voli in aereo o le traversate in nave, di ritrovarsi in mezzo a persone sconosciute che non conoscendo la patologia potrebbero non soccorrerlo nel modo giusto e di affrontare un viaggio solitario. Queste paure vengono dal profondo



e, di fatto, sono messe in atto dagli individui per relazionarsi all'ambiente ed esplorarlo contenendo i rischi.

Per quanto possa sembrare un controsenso, il modo migliore per combattere questa preoccupazione è di affrontarla. Perciò, se si sogna di visitare un luogo, allora bisognerebbe mettere tutti i timori da una parte e buttarsi in questa nuova esperienza.

Ovviamente può capitare di stare male, di avere ancora paura o di sentirsi impotenti di fronte a un luogo sconosciuto e ad una lingua diversa.

Tuttavia, con piccoli accorgimenti ci si può sentire più sicuri come munirsi di un tesserino che attesti la patolo-

gia e che spieghi cosa fare in caso di ipoglicemia. Inoltre, è bene avere un'agenda con i numeri utili del luogo, compresi quelli delle associazioni diabetiche, avere sempre con sé tutto il necessario per affrontare l'ipoglicemia e set di ricambio per il microinfusore e/o penne per correggere immediatamente l'iperglicemia. Il bagaglio più importante è la consapevolezza di poter affrontare un viaggio, forse con maggiori accorgimenti e organizzazione, ma sicuramente non dovrà e potrà essere il diabete a frenare questa voglia di scoperta.

Francesca Loddo
Pedagoga

PRESTITI

A CONDIZIONI CHE NON TEMONO CONFRONTI

- SENZA COSTI NASCOSTI • ANCHE A NOMINATIVI IN BLACK LIST
 - ANTICIPI SENZA COSTI AGGIUNTIVI • CONSULENZA GRATUITA ANCHE A DOMICILIO
 - RINNOVI DI OPERAZIONI IN CORSO CON QUALSIASI ISTITUTO (anche INPS)
- DIPENDENTI FINO A 75 ANNI - PENSIONATI FINO A 85 ANNI

CHE TAEG!!!

La cessione del Quinto Stipendio o Pensione e il Prestito con Delega fino al Doppio Quinto a CONDIZIONI MAI VISTE



Tel. 091.6519418

Dal Lunedì al Venerdì ore 9.00-13.00 e 15.00-19.00

I professionisti del credito
ASSIFIN
ITALIA S.r.l.
AGENTE IN ATTIVITÀ FINANZIARIA

www.assifinitalia.it



Prima di fidarti dell'amico o delle offerte on-line Confronta da noi i preventivi e verifica la differenza

CONTINUA LA CAMPAGNA
TASSO BASSO

Corso Tukory, 250 - Palermo
(angolo Via Filiciuzza)

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale, per le condizioni contrattuali e preventivi personalizzati si rimanda ai documenti informativi presso gli uffici di Assifin Italia Srl agente in attività finanziaria di Futuro Spa, iscritto nell'elenco tenuto dall'O.A.M. al numero A7678. Salvo approvazione di Futuro Spa e Assicurazione, stipulata da Futuro Spa, obbligatoria per legge. Sul nostro sito internet www.assifinitalia.it si può consultare l'avviso "10 consigli utili per evitare scivoloni nella scelta di un finanziamento".

Adolescenti e Vamping, come autodistruggersi

La doppia vita online degli adolescenti ha un nuovo nome, vamping, nome importato dagli Stati Uniti che indica un fenomeno sempre più diffuso tra gli adolescenti che stanno svegli fino a tardi, spesso fino all'alba. Vamping perché si aggirano sui social nottetempo come i vampiri, e il risultato sono poche ore di sonno, irritabilità, scarsa attenzione e rendimento a scuola, con il rischio di crollare sui banchi al mattino. Il fenomeno è dilagante, ma la cultura del "Si vive una volta sola, perché sprecare tempo a dormire?" finirà per disabilitare gli adolescenti a gestire tutti gli stimoli ai quali sono continuamente sottoposti. Purtroppo, la tecnologia ha reso i nostri ragazzi schiavi in modo ossessivo e rischia di instupidirli riducendoli a dei drogati digitali, abulici, depauperati delle loro emozioni ed energie. Non si tratta solo di una ribellione al coprifuoco imposto dai genitori, poiché, oggi, all'a-

dolescente 2.0 non può mancare una connessione internet disponibile 24h su 24. Perciò, è sempre più frequente vedere genitori che sanno imporsi su comportamenti quotidiani banali (non gridare, non dire parolacce, non sporcarti), ma non hanno abbastanza autorevolezza se si tratta di impedire loro l'uso dello smartphone. Perché si è più tranquilli lontani dai pericoli della strada rispetto a quelli delle piazze virtuali. Le conseguenze sono solo in parte d'impatto immediato ed è chiaro che le performance scolastiche di un adolescente privato ripetutamente del sonno caleranno in maniera decisa. Tanto è solo un gioco si potrebbe pensare, ma un gioco infido che mette a repentaglio la salute di bambini e ragazzi, reprimendo in loro quell'energia che rappresenta un pericolo per chi ha come intento quello di produrre mandrie da spolare. E così ci sentiamo dire che non avere un proprio profilo su Facebook, o uno smartphone o una

rete wifi in casa equivale a essere isolati dal restante mondo. Dovremmo chiederci di chi è la colpa, dei nostri figli o di noi genitori che non siamo riusciti a staccare in tempo quella malsana tecnologia, o magari a conoscerla meglio o forse non siamo più in grado di fare i genitori perché presi da altro? A volte si vedono mamme dare i loro cellulari a bimbi di 3 anni pur di non esser disturbate, genitori che piazzano figli di qualunque età davanti alla tv o comprano loro PC e tablet per tenerli buoni. Forse non è stata la tecnologia a instupidire i nostri ragazzi, quanto invece la nostra assenza a lasciare campo a qualcosa che non ha un cuore, che chiunque può accendere spegnendo la volontà di decidere, di scegliere liberamente, di non farsi trasportare da quel fiume sterile che ci ha fatto chiudere i libri, posare i trenini e le bambole, per un poco di sano silenzio in casa. È ampiamente dimostrato che non dormendo non si permet-

te al cervello di riposare e ricaricare e la deprivazione dal sonno conduce ad ansia e depressione. I ragazzi credono che dormire sia una perdita di tempo, perché c'è sempre qualcosa di più importante da fare, ma ignorano che così rischiano di finire dallo psichiatra. In una società sempre più farmacofila ci piacerebbe rivedere quell'antico medicamento senza scadenza e controindicazioni che è l'amore. Tornare ad amare i nostri figli, parlare con loro, regalare loro le giuste attenzioni forse li aiuterebbe a chiedersi se valga veramente la pena restare iperconnessi. Li spingerebbe a dormire di più e svegliarsi più contenti e pronti per un nuovo giorno da vivere da esseri umani e non da vampiri. E allora: buona notte a tutti.

Dott.ssa Antonella Terrazzini
Rischio Clinico
Dott. Marcello Alessandra
U.O. Psichiatria
A.O.O.R.
Villa Sofia Cervello

Oneri di urbanizzazione troppo alti, imprese palermitane al collasso

Palermo in controtendenza rispetto al resto del Paese. In Italia, infatti, una legge dello Stato, il testo unico sull'edilizia, prevede l'esenzione totale da costi di costruzione e oneri di urbanizzazione per attività industriali e artigiane. Ma a Palermo no, anzi. Su un unico fronte di protesta si schierano Confindustria, Ca-

sartigiani, CNA e Confartigianato. I rappresentanti delle quattro associazioni di categoria, Alessandro Albanese (Confindustria), Maurizio Pucceri (Casartigiani), Sebastiano Canzoneri (CNA), e Nunzio Reina (Confartigianato), denunciano che alle già proibitive condizioni di contesto (la carenza cronica di infrastrutture, la condizione di insularità,

la lentezza e la farraginosità della macchina burocratica) si aggiunge la scellerata scelta del consiglio comunale che deliberatamente si rifiuta di recepire la norma nazionale. Eppure la stragrande maggioranza dei consigli comunali si sta adeguando e ha già introdotto l'esenzione, o sta per farlo. Del resto il provvedimento nasce dall'opportunità

di dar fiato all'economia locale, incentivare un'impresa industriale e/o artigianale già soffocata da una pressione fiscale insostenibile. In queste condizioni è impossibile fare impresa, l'attrazione dei capitali stranieri è un'utopia e l'iniziativa privata è uccisa prima ancora di nascere.

Laura Cianciolo
Udiconsum

A.N.I.O., Associazione Nazionale per le Infezioni Ossee
Dal 2000 a fianco del cittadino, ogni giorno offre assistenza e supporto in tutta Italia per i malati affetti da osteomielite.

Più di 110.000 cittadini hanno ricevuto il nostro sostegno.

Il nostro lavoro ha ridato la speranza a tanti che si erano rassegnati.

Lottiamo ogni giorno per preservare la vita e la dignità di un malato d'infezioni ossee, aiutaci a restare vicino a loro.

Ogni piccolo gesto di solidarietà NON è banale, per un malato è vita!



Firma anche tu 
Codice fiscale
97165330826



www.anio.it
Numero Verde
800 688 400

Metodiche di screening per la prevenzione del tumore al seno.

Cosa s'intende per screening e quali sono le metodiche più indicate?

“Lo screening è un'attività diagnostica organizzata e periodica rivolta a donne asintomatiche, al fine di effettuare una diagnosi di carcinoma mammario in stadio precoce e di offrire trattamenti adeguati con l'obiettivo di ridurre la mortalità da carcinoma mammario”. Le metodiche diagnostiche sono diverse ma la Rx mammografia rappresenta l'unico mezzo efficace nello screening del tumore al seno. L'Associazione Italiana Medici Oncologi (AIOM) ha pubblicato delle linee guida per lo screening nella popolazione generale e nei soggetti a rischio. Nella popolazione generale, tale esame si fa nelle donne in fascia d'età 50-69 anni, per cui la Rx-mammografia è raccomandata con cadenza biennale. Poi, si realizza nelle donne in fascia d'età 40-49 anni e la Rx-mammografia andrebbe eseguita personalizzando la cadenza nel singolo individuo sulla base anche dei fattori di rischio quali la

storia familiare e la densità del tessuto mammario. Infine, lo screening si effettua nelle donne d'età uguale o superiore a 70 anni, dove, però, non vi è alcuna evidenza di efficacia della Rx-mammografia nell'esame. Nelle donne ad alto rischio per l'importante storia familiare di carcinoma mammario o perché portatrici di mutazione di Brca1 e/o Brca-2 i controlli mammografici dovrebbero essere iniziati all'età di 25 anni o 10 anni prima dell'età di insorgenza del tumore nel familiare più giovane, nonostante la bassa sensibilità della mammografia in questa popolazione. La risonanza magnetica con cadenza annuale come metodica di screening in aggiunta alla mammografia e all'esame clinico, trova indicazione in questo caso.

Tutte queste raccomandazioni sono utili senza dubbio, ma la cosa importante è rivolgersi sempre a personale qualificato ed esperto di tale patologia ed in Centri che mettano a disposizione le metodiche diagnostiche sempre più evolute. Presso il Centro Dia-

gnostica per Immagini Toscano di Carini, in provincia di Palermo, dove opero attivamente da circa 15 anni, abbiamo a disposizione apparecchiature di ultima generazione, che ci permettono di arrivare ad una corretta diagnosi.

Abbiamo la possibilità di eseguire Rx mammografia digitale che rispetto a quella analogica, è in grado di aumentare il contrasto tra il tumore e il parenchima mammario sano circostante, in particolare nei seni densi, offrendo una maggiore sensibilità nelle pazienti più giovani. Dal 2001 al 2003, nel Digital Mammographic Imaging Screening Trial sono state arruolate in USA e in Canada circa 50.000 donne di età compresa tra 47 e 62 anni, le quali venivano sottoposte sia a mammografia analogica che a mammografia digitale.

Le due tecniche sono risultate globalmente equivalenti in termini di accuratezza diagnostica. Tuttavia, nel sottogruppo di donne con età inferiore a 50 anni, in quello di donne con seno molto denso o eterogeneamente denso, e in quello di donne in pre- e pe-



ri-menopausa, la mammografia digitale è risultata avere una accuratezza diagnostica significativamente più elevata rispetto alla mammografia analogica. Inoltre, presso il Centro è possibile eseguire la visita senologica e l'ecografia mammaria come integrazione dell'esame Rx mammografico o come esame principale nelle donne giovani al di sotto dei 35 anni. Infine abbiamo l'ulteriore possibilità diagnostica rappresentata dalla RM (Risonanza Magnetica ad Alto Campo da 1,5T) che, sebbene venga considerata una metodica di III livello, rappresenta un buon aiuto nello studio anche delle donne con protesi mammarie in cui l'esame rx mammografico non è ben tollerato.

Dr. Antonio Ciulla
Medico Chirurgo



**CENTRO DIAGNOSTICA
PER IMMAGINI - RADIOLOGIA**
GRUPPO TOSCANO
CORSO ITALIA 158 - CARINI (PA)

PRENOTA

☎ 091 8668578

📞 331 7761508

✉ info@cediximm.it

Convenzionato S.S.N.

I Nostri Servizi

RM ad Alto Campo (1,5 T - con grande apertura)
RM - Risonanza Magnetica a "Campo Aperto"
TC - Tomografia Computerizzata
RM e TC con mezzo di contrasto
Dentalscan cone-beam 3D
RX - Radiologia Tradizionale
Dexa - Moc (Densitometria Ossea)
Ecotomografia ad ultrasuoni (ecografia)
Ecocolor Doppler Artero-Venoso
Diagnostica Senologica - Ginecologia
Cardiologia - EcoCardiografia - Holter
Neurologia - Test Cognitivi - Elettromiografia
Pneumologia - Test Allergici - Spirometria
Urologia - Ecografia prostatica e Transrettale
Fisiatria e Ortopedia Sportiva
Riabilitazione e Tecar Terapia

Tecnologia e Professionalità al Servizio del Paziente



Centro Diagnostica per Immagini | Corso Italia, 158 - Carini (Pa) | www.cediximm.it

Come riconoscere il dolore addominale acuto

Nell'attività medica il dolore addominale è un sintomo comunemente lamentato dai pazienti che può dipendere da patologie acute o croniche, intraddominali o extraddominali. Dal punto di vista fisiopatologico, varie cause producono dolore o direttamente o attraverso la produzione di sostanze che trasmettono lo stimolo doloroso ai centri nervosi. Tra queste si annoverano la distensione di un viscere (es. stomaco o intestino) per aumento della sua pressione interna, gli spasmi muscolari, gli stiramenti di legamenti, la compressione di tronchi nervosi sensitivi, e, in genere, infiammazioni, ischemia (mancato apporto di sangue) e necrosi. Possiamo così percepire o un dolore che deriva direttamente dall'organo interno interessato (dolore viscerale puro), o che si diffonde nella parete addominale anche a distanza (dolore riferito visceroparietale) o infine un dolore diffuso che interessa tutta la membrana che avvolge i visceri addominali (dolore peritoneale).

Il dolore viscerale puro è profondo, crampiforme e intermittente (dolore a doglie). Non sempre si riesce a darne una precisa delimitazione e spesso s'indica con incertezza alla linea mediana dell'addome. Altra caratteristica del dolore viscerale puro è di non associarsi a modificazioni di trattabilità della parete addominale (la leggera palpazione della parete addominale non provoca resistenza e dolore come nel dolore peritonitico). Se il dolore è molto intenso, esso può esser causa in via riflessa di nausea, vomito, sudorazione e modificazioni della frequenza cardiaca in accelerazione (tachicardia) o in rallentamento (bradicardia). In pratica questo tipo di

dolore compare quando i muscoli di organi viscerali tentano di forzare un ostacolo (es. nelle coliche biliari, nelle coliche pancreatiche, nelle coliche renali, nelle occlusioni intestinali, etc), prevalendo in tal caso inizialmente gli eventi meccanici su quelli infiammatori. **Il dolore riferito visceroparietale** insorge per stimoli dolorosi di una certa entità, ed è, di solito, coesistente con uno stato infiammatorio che abbassa la soglia del dolore. Tale dolore può proiettarsi anche a distanza dalla zona infiammata che l'ha provocato, e la sua sede è abitualmente laterale e non mediana. Tipici esempi di dolori riferiti a distanza sono quelli al quadrante addominale inferiore destro nell'appendicite acuta senza peritonite, quelli alla spalla ed alla regione scapolare destra (punto gastroepatico) frequenti nelle colecistiti acute, quelli al testicolo nella calcolosi reno-ureterale, etc. Il dolore peritoneale è a partenza dalle terminazioni nervose situate nel peritoneo parietale e viscerale (membrane che avvolgono la parete della cavità addominale nonché i visceri addominali). Il dolore può essere o ben localizzato nella sede della stimolazione dolorosa oppure diffuso a tutto l'addome se la patologia ha coinvolto e irritato buona parte del peritoneo parietale (pus o secrezioni in addome). Tale dolore, quindi, legato all'infiammazione, è molto intenso, specie in corrispondenza del focolaio d'infezione, e si accompagna a rigidità della parete addominale e ad arresto dei movimenti intestinali. Da questa sintetica descrizione e classificazione dei dolori addominali si deduce come spesso sia difficile, anche per gli specialisti, un immediato orientamento diagnostico che a volte



do di attenta osservazione. L'intensità del dolore a volte accompagnato a perdita di coscienza può, solo in certi casi, subito indirizzare su patologie acute quali perforazioni gastriche o intestinali, infarti intestinali o rotture aneurismatiche (aneurisma = dilatazione patologica permanente della parete di un vaso arterioso o della parete cardiaca). Infine, si deve evidenziare, nell'analizzare il dolore, allo scopo di comprenderne l'origine, l'importanza della sintomatologia a esso associata.

Nell'addome acuto, infatti, tre sono i quadri diagnostici di più frequente riscontro cioè l'addome peritonitico, l'addome occlusivo e l'addome vascolare.

Nell'addome peritonitico il paziente si presenta immobile, in posizione antalgica, rifiuta di muoversi per il dolore che ciò provoca, ha un respiro superficiale, è febbrile, ha l'alvo chiuso a feci e gas. **Nell'addome da occlusione**, il dolore è crampiforme, localizzato attorno all'ombelico o a tutto l'addome (a seconda la sede dell'occlusione (piccolo o grosso intestino), è presente

un intenso vomito (biliare per occlusioni che riguardano la parte alta dell'intestino (ileo) o fecale se è occluso il colon (grosso intestino).

Nell'addome acuto vascolare (infarto intestinale) il dolore viscerale è inizialmente mediano e talvolta s'irradia al dorso. Il vomito è scarso, è assente il movimento delle anse intestinali, ed è visibile il divario fra il dolore addominale continuo di grande intensità e la condizione di scarsa reattività della parete addominale che spesso allontana da questa ipotesi diagnostica. In conclusione, da quanto esposto si deduce quanto sia importante, al fine della sopravvivenza, un'attenta analisi del sintomo dolore sia da parte del paziente, (che non deve sottovalutarlo), sia da parte del medico. Quest'ultimo, laddove necessario, deve prontamente raggiungere con l'aiuto tecnico-strumentale e di laboratorio una conclusione diagnostica, nei casi acuti, salvavita se presa il più velocemente possibile.

Dr. Gaetano Giardina
Dirigente Chirurgo emerito

PUBBLICA Prenota subito la tua pagina!
il tuo evento
Aumenta il tuo Business

nell'attesa... Settimanale d'informazione socio-sanitaria

Per maggiori informazioni:
mob. 338.9452410 - direzionecommerciale@nellattesa.it

Sito web: www.trmweb.it

TRM
mattino

Seguici ogni mercoledì dalle 07:30 alle 08:00
su TRM in diretta Televisiva

Concorso
La Salute nel Piatto



Ricetta della Settimana

Invia la tua Ricetta, la più votata consentirà al vincitore di partecipare alla serata di gala organizzata da ANIO, Insieme ai grandi nomi della cucina italiana

Sito: www.nellattesa.it - email: salutenelpiatto@nellattesa.it

Spiedini Spatola e Gamberoni



Ingredienti per 4 persone:
 12 filetti di spatola
 12 gamberoni
 4 cucchiaini di pangrattato
 1 scalogno
 Prezzemolo fresco
 1 cucchiaino di capperi sotto sale
 2 limoni
 2 cucchiaini di uva passa
 1 cucchiaino di pinoli
 1 cucchiaino di Parmigiano grattugiato
 1 cucchiaino di pecorino romano grattugiato
 1 zucchini genovese
 1 cucchiaino di pistacchi al naturale
 1 cucchiaino di semi di papavero
 Sale, pepe ed olio e.v.o. q.b.

Istruzioni:

Per prima cosa prepariamola farcia dei filetti di spatola. In una boule mettiamo il pangrattato, lo scalogno tritato grossolanamente ed il prezzemolo che avremo precedentemente tritato. Sciacquiamo abbondantemente i capperi sotto l'acqua corrente e tritiamoli quindi aggiungiamoli agli altri ingredienti unitamente alla scorza del limone, l'uva passa, i pinoli ed i formaggi. Irroriamo con l'olio e mescoliamo con un cucchiaino fino a quando non avremo un composto "sabbioso". A questo punto possiamo prepararci a farcire i filetti. Posizioniamoli su di un tagliere con la pelle rivolta verso l'alto. Stendiamoci sopra la qualche cucchiaino di farcia quindi arrotoliamoli su se stessi e mettiamoli da parte. Dedichiamoci, adesso, ai gamberoni. Priviamoli del

carapace ma lasciamo le teste, aggiungiamo sale e pepe. Tritiamo i pistacchi ed aggiungiamoli ai gamberi insieme ai semi di papavero quindi mescoliamo in modo da panarli ed insaporirli su tutti i lati. Tagliamo a rondelle la zuccina ed a fette il limone e prepariamoci ad assemblare i nostri spiedini. Infilziamo una rondella di zuccina quindi un involtino di spatola, una fetta di limone, un gamberone, ancora una fetta di zuccina, un altro involtino di spatola, una fetta di limone, un altro gamberone e chiudiamo con un'ultima rondella di zuccina. Adagiamo gli spiedini così composti su di una teglia foderata di carta forno e stendiamo la farcia avanzata sui soli involtini di spatola. Completiamo con un filo d'olio. Inforiamo, a forno preriscaldato a 195°, per 30' avendo cura di coprire la teglia con della stagnola per evitare che i gamberoni si seccino. Trascorso il tempo di cottura, sforniamo e prepariamoci ad impiattare.

Mise en place:

Alla base del piatto, mettiamo della lattuga e del radicchio tritati, adagiamoci sopra due spiedini quindi spolveriamo con del prezzemolo tritato al momento e una salsina ottenuta emulsionando succo di limone, olio, sale, pepe, due cucchiaini di pesto di pistacchio e prezzemolo tritato da adagiare sopra gli involtini di spatola.

Buon appetito!!!!

Autore: CasaCostantino

Chi ti Cura?

Solo fino al 15 Febbraio Affrettati!



Sei un medico? un professionista? Quanti nella tua città sanno dove e come trovarti? Esci dall'anonimato! Promuovi il tuo studio su **nell'attesa...** il settimanale socio-sanitario più letto... Un Omaggio alla tua professionalità con soli 100€ Contattaci su direzionecommerciale@nellattesa.it



ALLERGOLOGIA

DOCT. CLAUDIO RAGNO

Specialista in Allergologia e immunologia clinica. diagnosi delle malattie respiratorie, delle allergie alimentari, per allergie a farmaci. Ticket visita Euro 34,50. Riceve a Palermo in via XII Gennaio 16 091.584114 cell. 337 895499

GASTROENTEROLOGIA

DOCT. SERGIO PERALTA

Dirigente Medico U.O. di Gastro-enterologia ed Epatologia. Responsabile U.O.S. di Endoscopia Digestiva Policlinico, Piazza delle Cliniche, 2 Palermo. Mob. 338 6963040 e-mail: peralta.sergio@yahoo.it www.gastroenterologiaperalta.it

ANDROLOGIA - UROLOGIA

DOCT. EMILIO ITALIANO

Specialista in Urologia e Andrologia. Consulente Sessuologo. Riceve a Palermo in via F.Paolo di Blasi 35. Sito Web: www.emilioitaliano.it emiliano@gmail.com. Per prenotazioni, telefonare ai numeri 091 346563 cell. 338 8546604

NEUROLOGIA

DOCT. MARCELLO ROMANO

Neurofisiopatologo. Az. Osp.Riuniti Villa Sofia Cervello, Studio di neurologia ed elettromiografico. Riceve per appuntamento in via E. Notarbartolo, 38 Palermo Tel. 0916259811 - Cell. 3491467337 Email: mc.romano1958@gmail.com

nell'attesa...

Settimanale d'informazione Socio-Sanitaria dell'ANIO Onlus

Per avere il nostro settimanale nella tua sala d'attesa inoltra un'email a: abbonamenti@nellattesa.it o invia un sms al 338.9432410 indicando i tuoi dati

nell'attesa...

settimanale d'informazione socio-sanitaria dell'A.N.I.O. Reg. al Tribunale di Palermo n° 11 del 29/05/2006

Comitato Scientifico:

Dir. Scientifico: Girolamo Calsabianca Segretario Nazionale ANIO Onlus - girolamo.calsabianca@alice.it

Dr. Dario Bellomo Medico Specialista ASP di Asti

Prof. Giorgio Maria Calori Prof. Univ. Milano Dir. COR Gaetano Pini (Mi)

Prof.ssa Carla Giordano Resp. UOC di Endocrinologia Policlinico (Pa)

Dr. Emilio Italiano Andrologo Osp. riuniti Villa Sofia Cervello

Dr. Tommaso Mannone Risk Manager A. O. Villa Sofia-Cervello (Pa)

Dr. Sergio Salomone Pres. Associazione A.S.S.O.

Dr. Angelica Provenzano Resp. Centro Officine di Ippocrate A. O. Villa Sofia-Cervello (Pa)

Dr. Alessandro Scorsone Diabetologo, Asp 6 Ospedale Civico di Partinico

Prof. Alberto Firenze - Dir. dell'Internazionalizzazione del Policlinico di Palermo e Direttore dell'ERSU

Dr. Gabriele Viani, Medico Specialista in Radiologia

Dr. Benedetto Alabastro, Consulente ANIO per il diabete

A.N.I.O. Numero Verde: 800 688 400 (chiamata gratuita)

Sito web: www.anio.it

Pagina Ufficiale ANIO Facebook: www.facebook.com/anioinforma

nell'attesa... Edito da: **Phoenix di Simona Lo Biondo**

Direttore Responsabile: Francesco Sanfilippo - direttore@nellattesa.it

Divisione Commerciale e Grafica: Andrea Ganci - direzionecommerciale@nellattesa.it

Stampa: Pitti Grafica via Pelligra, 6 (Pa)

Redazione: Andrea Ganci - e-mail: redazione@nellattesa.it

Sito web: www.nellattesa.it

Pagina Ufficiale Nell'attesa...: <https://www.facebook.com/nellattesa>

Per abbonarsi al giornale: Inviare una email a: abbonamenti@nellattesa.it

Per la vostra pubblicità: Cell. 3389432410 | redazione@nellattesa.it

Le informazioni pubblicate da "nell'Attesa..." non sostituiscono in alcun modo i consigli, il parere, la visita, la prescrizione del medico.



Associazione Nazionale per le
Infezioni Osteo-Articolari

SEDE NAZIONALE:

Via Altofonte Malpasso, 453/R
90126 Palermo

SEDE OPERATIVA:

Via Ninni Cassarà, 2
90146 Palermo

presso:

Cto Ospedali Riuniti Villa Sofia
Cervello - Piano Terra

Numero Verde: 800.688.400

Sito web: www.anio.it

email: info@anio.it

Codice Fiscale: 97165330826

A.N.I.O. Onlus, Associazione Nazionale per le Infezioni Osteo-Articolari

L'ANIO (Associazione Nazionale per le Infezioni Osteo-articolari) volge tutto il suo impegno al fine di dare una spalla forte e consapevole a quella fascia di cittadini disagiati da una complicanza ortopedica garantendo la presa in carico globale del paziente della sua famiglia, fortificando lo spazio di ascolto, la promozione di un servizio d'informazione, supporto e orientamento ai servizi, assistenza socio-sanitaria (invalidità, legge 104, ricorsi e aggravamenti, contrassegni di circolazione auto ecc...). E' possibile sostenere le attività di ANIO versan-

do il proprio contributo su c/c 21641931 o iban sul c/c IT57F076010460000021641931.

Oppure destinando il proprio 5 per mille nella dichiarazione dei redditi (730, Unico, Cud) inserendo il codice fiscale 97165330826 nel riquadro "Sostegno del volontariato" e organizzazioni non lucrative di utilità sociale".

Unisciti a noi, dai una mano anche tu! Per un malato d' infezioni ossee ogni gesto di solidarietà non è banale è vita!



LE OFFICINE D'IPPOCRATE

Centro Pilota Plurispecialistico
per la Prevenzione delle Disabilità e delle Alterazioni Posturali

La Carta Servizi

Centro Pilota Plurispecialistico
per la Prevenzione delle Disabilità
e delle Alterazioni Posturali

PRESIDIO OSPEDALIERO:

Cto Ospedali Riuniti Villa
Sofia Cervello

A.N.I.O. - O.N.L.U.S.

Tel. 091.7804219

email: ippocrate@anio.org

Diabetici cronici;

Donne over 50;

Soggetti Disabili e da tutti
coloro che hanno un'indicazio-
ne prescrittiva di uno
specialista.

Podoscanner

(Podoscopia digitale)

Permette di rilevare le im-
pronte dei piedi sotto carico e
analizzare la lunghezza.

Formetric

Consente di effettuare una
rapida ed estesa scansione ot-
tica **non invasiva** del rachide,
con possibilità di rappresen-
tare graficamente numerose
problematiche di natura clini-
ca inerenti l'analisi obiettiva
e quantitativa della statica
corporea e della postura.

Di seguito le indicazioni mini-
steriali per prenotare:

PRESTAZIONE:

Test Posturografico

CODICE MINISTERIALE: 93054

QUANTITA': 4

Densitometria DEXA

Il sistema consente di calcola-
re la densità ossea.

Indicazioni ministeriali per
prenotare:

Densitometria Ossea con
Tecnica di assorbimento a
raggi X:

- **LOMBARE:**

CODICE MINISTERIALE: 88992A

QUANTITA': 1

- **FEMORALE:**

CODICE MINISTERIALE: 88992B

QUANTITA': 1

- **ULTRADISTALE:**

CODICE MINISTERIALE: 88992C

QUANTITA': 1

- **TOTALBODY**

CODICE MINISTERIALE: 88993

QUANTITA': 1

ESAMI STRUMENTALI

Gli esami strumentali sono
effettuati presso l'ambula-
torio "Officine d'Ippocrate"
sito al 2° piano dell'Azienda
Ospedaliera Villa Sofia Cervel-
lo Presidio Ospedaliero C.T.O.
di Palermo.

L'attività degli esami
strumentali comprende:

Baropodometro Elettronico

Piattaforma di rilevazione per
lo studio delle pressioni plan-
tari ed eventuali asimmetrie
da fermo (esame statico),
l'analisi del gesto motorio
durante la deambulazione
(esame dinamico) e la
valutazione delle oscillazioni
del corpo nello spazio (esame
stabilometrico), con e senza
svincolo.

Di seguito le indicazioni mini-
steriali per prenotare:

PRESTAZIONE:

Test Posturografico

CODICE MINISTERIALE: 93054

QUANTITA': 2

PRESTAZIONE:

**Test Stabilometrico Statico e
Dinamico**

CODICE MINISTERIALE: 93055

Quantità: 2

VISITE

Odontoiatrica - Gnatologica

Fisiologia, patologia e
dysfunzioni dell'articolazione
temporomandibolare-ATM.
(Dott.ssa A. Provenzano)

Fisiatrica Posturale

Diagnosi e cura dei paramor-
fismi e dismorfismi del piede,
arti inferiori, colonna verte-
brale, patologie congenite
neonatali.
(Dott.ssa B. Schembri)

Ortopedica

Diagnosi e cura dell'osteopo-
rosi. (Dott. V. Badagliacca)

Diabetologia

Prevenzione diagnosi e cura
del diabete. (Dott. V. Schirò)

PREMESSA.

Il Centro Pilota Plurispecialistico Sperimentale per la Prevenzione delle Disabilità e delle Alterazioni Posturali è una tessera del grande mosaico che compone il progetto core di ANIO per l'anno 2013/2015 denominato

OFFICINE D'IPPOCRATE.

Il progetto mira a garantire percorsi di prevenzione, diagnosi e cura, al fine di ridurre e/o limitare l'insorgere di complicanze, ortopediche e posturali, mettendo in campo tutte quelle azioni di prevenzione concreta delle patologie dell'apparato muscolo-scheletrico.

**DA CHI E A CHI E' EROGATO
IL SERVIZIO**

Il servizio è erogato dalla
Azienda ospedaliera *Ospedali
Riuniti Villa Sofia Cervello*

con medici e tecnici struttu-
rati in cooperazione con un
Team di medici e specialisti
messi a disposizione dall'asso-
ciazione A.N.I.O.

Soggetti in Età Evolutiva
(soggetti con patologie dege-
nerative dell'apparato
muscolo scheletrico -
osteoporosi - malati cronici);

PRENOTAZIONI VISITE

Gli utenti potranno accedere
al servizio, muniti di richiesta
del medico curante,
chiamando il
CUP Villa Sofia Cervello
800.178.060

o al numero diretto dell'ANIO:
091 7804219

o tramite mail inviandoci la ri-
chiesta al seguente indirizzo:
ippocrate@anio.org;

